



Il Ministro della cultura

Schema di decreto recante “Decreto di graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale”

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e, in particolare, l'articolo 24, comma 1, il quale, in materia di trattamento economico accessorio del personale con qualifica dirigenziale, prevede che la graduazione delle funzioni e responsabilità ai fini del trattamento accessorio è definita, ai sensi dell'articolo 4, con decreto ministeriale per le amministrazioni dello Stato;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTO, in particolare, l'articolo 40, comma 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57 che definisce la dotazione organica del personale dirigenziale del Ministero della cultura;

VISTO il decreto ministeriale del 21 ottobre 2024, rep. 382, concernente “*Disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali*”;

VISTO il decreto ministeriale 5 settembre 2024, rep. 270, concernente “*Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura*”;

VISTO il decreto ministeriale 31 ottobre 2024, rep. 407, concernente “*Modifiche al decreto ministeriale 5 settembre 2024, n. 270, recante «Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura»*”;

VISTO il decreto ministeriale 25 settembre 2024, rep. 299, concernente “*Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2024 recante «Organizzazione e funzionamento dei musei statali»*”;

VISTO il Contratto collettivo nazionale di lavoro dell'Area dirigenziale delle Funzioni Centrali vigente;

RILEVATA l'esigenza di definire la graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale, cui è correlato il trattamento economico di retribuzione di posizione di parte variabile, in coerenza con l'articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della cultura, definita con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57;

RILEVATA l'esigenza di procedere alla graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale su due posizioni, con corrispondente articolazione dei connessi valori economici della retribuzione di posizione di parte variabile, fermo restando l'aggiornamento della retribuzione di parte fissa sulla base degli incrementi apportati dai rinnovi contrattuali;



Il Ministro della cultura

TENUTO CONTO che i criteri generali adottati si pongono in linea con quelli di cui all'articolo 34 del CCNL relativo al personale dell'area funzioni centrali triennio 2019-2021 sottoscritto il 16 novembre 2023 e che i parametri utilizzati sono coerenti con la specificità degli Uffici dirigenziali del Ministero della cultura;

VERIFICATA la disponibilità delle risorse finanziarie destinate alla retribuzione dei dirigenti di seconda fascia del Ministero della cultura;

CONCERTATO con le Organizzazioni sindacali nella riunione del _____, come da verbale in pari data conservato in atti;

DECRETA:

Articolo 1

1. Le funzioni del personale dirigenziale di seconda fascia, relative agli uffici dirigenziali di livello non generale dell'Amministrazione centrale e periferica del Ministero della cultura di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, sono graduate su due livelli di retribuzione di posizione di parte variabile.
2. I correlati valori economici delle retribuzioni di posizione di parte variabile sono individuati come segue:
 - a) prima posizione retributiva: importo complessivo annuo lordo dipendente e per tredici mensilità pari a 31.000,00;
 - b) seconda posizione retributiva: importo complessivo annuo lordo dipendente e per tredici mensilità pari a 25.000,00.

Articolo 2

1. Sono ascritte alla prima posizione retributiva le funzioni dirigenziali di seconda fascia, relative agli uffici dirigenziali di livello non generale dell'Amministrazione centrale e periferica, elencate nell'allegato 1, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. Sono ascritte alla seconda posizione retributiva le funzioni dirigenziali di seconda fascia, relative agli uffici dirigenziali di livello non generale dell'Amministrazione centrale e periferica, elencate nell'allegato 2, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.



Il Ministro della cultura

Articolo 3

1. Il presente provvedimento ha effetto dalla data di decorrenza del provvedimento di conferimento dei relativi incarichi dirigenziali di livello non generale.

Il presente decreto è trasmesso agli Organi di controllo.

IL MINISTRO



Il Ministro della cultura

Criteri di graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 34 del CCNL relativo al personale dell'area funzioni centrali triennio 2019-2021, sottoscritto il 16 novembre 2023, *“Le amministrazioni determinano la graduazione delle funzioni dirigenziali, cui è correlato il trattamento economico di posizione, ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 165/2001. Le funzioni sono graduate tenendo conto di criteri generali connessi alle dimensioni della struttura, alla collocazione ed alla tipologia della posizione nell'organizzazione dell'amministrazione, alla complessità organizzativa, alle responsabilità amministrative e gestionali derivanti dalla posizione, anche in considerazione delle esigenze di implementazione dei progetti e programmi di riforma previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”*.

Pertanto, al fine di pervenire alla definizione della graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale, per le strutture centrali, periferiche nonché per gli istituti della cultura statali di rilevante interesse nazionale del Ministero della cultura, corrispondente al grado di rilevanza di ciascuna di esse nel quadro dell'ordinamento del Ministero, come risulta dal processo di riorganizzazione disposto dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, si è tenuto conto:

- della dimensione delle strutture in termini di incidenza sul territorio nazionale delle medesime, delle dimensioni del bacino di utenza di riferimento, del complesso delle competenze e dell'impatto dei conseguenti provvedimenti sulle attività di amministrazioni, enti o uffici esterni;
- della collocazione e tipologia della posizione delle strutture nell'organizzazione dell'amministrazione ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57;
- della complessità organizzativa;
- delle responsabilità amministrative e gestionali derivanti dalla posizione.

Inoltre, si è ritenuto opportuno tener conto anche:

- delle particolari funzioni di raccordo e coordinamento delle diverse attività, progetti e informazioni svolte da alcuni Servizi afferenti agli Uffici dirigenziali di livello generale.



Il Ministro della cultura

La riorganizzazione del dicastero su base dipartimentale, prevista dal citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, ha generato l'esigenza di una revisione della graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale, al fine di riconoscere le derivanti maggiori responsabilità ricadenti sulle Unità dirigenziali. I suddetti criteri, pertanto, risentono di detta esigenza, in particolare, il criterio basato sulla dimensione della struttura include anche la trasversalità della struttura stessa, intesa come il complesso e l'intensità delle relazioni, sia interne che esterne, correlate ai procedimenti attinenti alle funzioni assegnate. Per quanto riguarda invece la complessità organizzativa delle strutture si è tenuto conto, altresì, della composizione della struttura operativa di cui si assume la responsabilità in relazione anche alla tipologia e quantità di risorse strumentali e finanziarie assegnate, con la conseguente complessità gestionale.

Alla luce di quanto sopra, valutati i già menzionati criteri in relazione alle seguenti diverse tipologie di uffici di livello dirigenziale non generale i) Uffici centrali; ii) istituti e musei dotati di autonomia speciale; iii) uffici posti alla diretta collaborazione del Ministro, le funzioni dirigenziali risultano collocate su due posizioni retributive come riportato negli allegati 1 e 2 che costituiscono parte integrante del presente decreto.

PRIMA POSIZIONE RETRIBUTIVA – N. 63 UNITA’

UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL MINISTRO DELLA CULTURA

Incarico di livello dirigenziale generale presso gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro della cultura¹ N. 3;

DIPARTIMENTO PER L’AMMINISTRAZIONE GENERALE

Uffici dirigenziali dipartimentali N. 2 – Servizio I – Servizio II

Direzione generale Risorse umane e organizzazione

Uffici dirigenziali N. 5 – Servizio I - Servizio II - Servizio III - Servizio IV - Servizio V

Direzione generale Bilancio, programmazione e monitoraggio

Uffici dirigenziali N. 3 - Servizio II - Servizio III - Servizio V

Direzione generale Affari europei e internazionali

Uffici dirigenziali N. 2 - Servizio I - Servizio II

Direzione generale Digitalizzazione e comunicazione

Uffici dirigenziali N. 1 – Servizio I

Unità di missione per il PNRR

Uffici dirigenziali N. 1 - Servizio I

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE

Uffici dirigenziali dipartimentali N. 3 – Servizio I – Servizio II – Servizio III

Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio

Uffici dirigenziali N. 5 – Servizio I - Servizio II - Servizio III - Servizio IV - Servizio V

Soprintendenze Archeologia, belle arti e paesaggio a cui sono attribuite le funzioni di cui all’articolo 3, comma 2 del decreto ministeriale 5 settembre 2024, n. 270 recante “Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura”

1. Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Torino, con sede a Torino;
2. Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Milano, con sede a Milano;

¹ Ai sensi dell’articolo 32, comma 7, lettera g) del DPCM 57/2024 “ai dirigenti di livello dirigenziale non generale assegnati agli Uffici di diretta collaborazione è corrisposta una retribuzione di posizione in misura equivalente ai valori economici massimi attribuiti ai dirigenti della stessa fascia del Ministero nonché, in attesa di specifica disposizione contrattuale, un’indennità sostitutiva della retribuzione di risultato, determinata con decreto del Ministro, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, di importo non superiore al 60 per cento della retribuzione di posizione massima, a fronte delle specifiche responsabilità connesse all’incarico attribuito, della specifica qualificazione professionale posseduta, della disponibilità a orari disagiati, della qualità della prestazione individuale”;

3. Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Venezia con sede a Venezia;
4. Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per il Friuli Venezia Giulia con sede a Trieste;
5. Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Liguria con sede a Genova;
6. Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna con sede a Bologna;
7. Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Firenze e la provincia di Prato, con sede a Firenze;
8. Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per l'Umbria con sede a Perugia;
9. Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Ancona e Pesaro e Urbino con sede a Ancona;
10. Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di L'Aquila e Teramo con sede a L'Aquila;
11. Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per il Molise con sede a Campobasso;
12. Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per il Comune di Napoli, con sede a Napoli;
13. Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari, con sede a Bari;
14. Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Basilicata, con sede a Potenza;
15. Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Catanzaro e Crotona con sede a Crotona;
16. Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e sud Sardegna, con sede a Cagliari.

Istituti dotati di autonomia speciale

1. Istituto centrale per il restauro.

Direzione generale Archivi

Uffici dirigenziali N. 1 – Servizio I

Istituti dotati di autonomia speciale

1. Archivio centrale dello Stato.

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

Uffici dirigenziali dipartimentali N. 2 – Servizio I – Servizio II

Direzione generale Musei

Uffici dirigenziali N. 3 – Servizio I - Servizio II - Servizio III

Istituti dotati di autonomia speciale

1. Istituto centrale per la valorizzazione economica e la promozione del patrimonio culturale.

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI

Uffici dirigenziali dipartimentali N. 2 – Servizio I – Servizio II

Direzione generale Spettacolo

Uffici dirigenziali N. 2 – Servizio II – Servizio III

Direzione generale Cinema e audiovisivo

Uffici dirigenziali N. 3 – Servizio I – Servizio II – Servizio III

Istituti dotati di autonomia speciale

1. Istituto centrale per i beni sonori ed audiovisivi.

Direzione generale Creatività contemporanea

Uffici dirigenziali N. 1 – Servizio I

Direzione generale Biblioteche e istituti culturali

Uffici dirigenziali N. 1 – Servizio I

Istituti dotati di autonomia speciale

1. Biblioteca Nazionale Centrale di Roma;
2. Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze;
3. Centro per il libro e la lettura.

SECONDA POSIZIONE RETRIBUTIVA – N. 135 UNITA’

DIPARTIMENTO PER L’AMMINISTRAZIONE GENERALE

Direzione generale Bilancio, programmazione e monitoraggio

Uffici dirigenziali N. 3 – Servizio I - Servizio IV – Servizio VI

Direzione generale Digitalizzazione e comunicazione

Uffici dirigenziali N. 1 - Servizio II

Istituti dotati di autonomia speciale

1. Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale.

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE

Istituti dotati di autonomia speciale

1. Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, temporaneamente istituito ai sensi dell’articolo 54, comma 2-bis, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, con sede a Rieti.

Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio

Soprintendenze Archeologia, belle arti e paesaggio

N. 27 Soprintendenze Archeologia, belle arti e paesaggio non riportate nell’allegato 1

Istituti dotati di autonomia speciale

1. Istituto centrale per l'archeologia;
2. Istituto centrale per il catalogo e la documentazione;
3. Istituto centrale per il patrimonio immateriale;
4. Opificio delle pietre dure;
5. Soprintendenza nazionale per il patrimonio culturale subacqueo.

Soprintendenza speciale Archeologia, belle arti e paesaggio di Roma

Uffici dirigenziali di livello non generale

N. 1. Direzione amministrativa.

Direzione generale Archivi

Uffici dirigenziali N. 2 - Servizio II - Servizio III

Soprintendenze archivistiche

1. Soprintendenza archivistica del Friuli Venezia Giulia;
2. Soprintendenza archivistica della Sardegna;
3. Soprintendenza archivistica della Sicilia.

Soprintendenze archivistiche e bibliografiche

1. Soprintendenza archivistica e bibliografica del Piemonte e Valle d’Aosta;
2. Soprintendenza archivistica e bibliografica della Lombardia;
3. Soprintendenza archivistica e bibliografica del Veneto e Trentino Alto Adige;
4. Soprintendenza archivistica e bibliografica della Liguria – Archivio di Stato di Genova;
5. Soprintendenza archivistica e bibliografica dell’Emilia- Romagna;

6. Soprintendenza archivistica e bibliografica della Toscana;
7. Soprintendenza archivistica e bibliografica dell'Umbria;
8. Soprintendenza archivistica e bibliografica della Marche;
9. Soprintendenza archivistica e bibliografica del Lazio;
10. Soprintendenza archivistica e bibliografica dell'Abruzzo e Molise;
11. Soprintendenza archivistica e bibliografica della Campania;
12. Soprintendenza archivistica e bibliografica della Puglia;
13. Soprintendenza archivistica e bibliografica della Basilicata;
14. Soprintendenza archivistica e bibliografica della Calabria.

Archivi di Stato

1. Archivio di Stato di Bologna;
2. Archivio di Stato di Firenze;
3. Archivio di Stato di Milano;
4. Archivio di Stato di Napoli;
5. Archivio di Stato di Palermo;
6. Archivio di Stato di Roma;
7. Archivio di Stato di Torino;
8. Archivio di Stato di Venezia.

Istituti dotati di autonomia speciale

1. Istituto centrale per gli archivi;
2. Istituto centrale per la patologia degli archivi e del libro.

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

Direzione generale Musei

Direzioni regionali Musei nazionali

1. Direzione regionale Musei nazionali Calabria;
2. Direzione regionale Musei nazionali Campania;
3. Direzione regionale Musei nazionali Lazio;
4. Direzione regionale Musei nazionali Lombardia;
5. Direzione regionale Musei nazionali Sardegna;
6. Direzione regionale Musei nazionali Toscana;
7. Direzione regionale Musei nazionali Veneto.

Istituti dotati di autonomia speciale

1. Istituto centrale per la grafica;

Musei, aree e parchi archeologici

1. Residenze reali sabaude - Direzione regionale Musei nazionali Piemonte;
2. Musei nazionali di Genova – Direzione regionale Musei nazionali Liguria;
3. Palazzo Ducale di Mantova;
4. Musei archeologici nazionali di Venezia e della Laguna;
5. Museo storico e Parco del Castello di Miramare – Direzione regionale Musei nazionali Friuli Venezia Giulia;
6. Complesso monumentale della Pilotta;
7. Gallerie Estensi;
8. Musei nazionali di Ferrara;
9. Musei nazionali di Ravenna;
10. Musei nazionali di Bologna - Direzione regionale Musei nazionali Emilia-Romagna;

11. Museo archeologico nazionale di Firenze;
12. Ville e residenze monumentali fiorentine;
13. Musei nazionali di Siena;
14. Musei nazionali di Pisa;
15. Musei nazionali di Lucca;
16. Parchi archeologici della Maremma;
17. Musei nazionali di Perugia - Direzione regionale Musei nazionali Umbria;
18. Palazzo Ducale di Urbino - Direzione regionale Musei nazionali Marche;
19. Pantheon e Castel Sant'Angelo – Direzione Musei nazionali della città di Roma;
20. Gallerie nazionali d'arte antica;
21. Museo nazionale etrusco di Villa Giulia;
22. Museo delle Civiltà;
23. Parco archeologico dell'Appia antica;
24. Parco archeologico di Ostia antica;
25. Villa Adriana e Villa d'Este;
26. Musei e parchi archeologici di Praeneste e Gabii;
27. Parco archeologico di Cerveteri e Tarquinia;
28. Ville monumentali della Tuscia;
29. Museo nazionale d'Abruzzo dell'Aquila;
30. Musei archeologici nazionali di Chieti – Direzione regionale Musei nazionali Abruzzo;
31. Parco archeologico di Sepino e Museo Sannitico di Campobasso - Direzione regionale Musei nazionali Molise;
32. Palazzo Reale di Napoli;
33. Complesso monumentale e Biblioteca dei Girolamini di Napoli;
34. Musei nazionali del Vomero;
35. Musei e parchi archeologici di Capri;
36. Parco archeologico di Ercolano;
37. Parco archeologico dei Campi Flegrei;
38. Parchi archeologici di Paestum e Velia;
39. Castello Svevo di Bari - Direzione regionale Musei nazionali Puglia;
40. Museo archeologico nazionale di Taranto;
41. Musei nazionali di Matera - Direzione regionale Musei nazionali Basilicata;
42. Musei e parchi archeologici di Melfi e Venosa;
43. Parchi archeologici di Crotone e Sibari;
44. Museo archeologico nazionale di Reggio Calabria;
45. Musei nazionali di Cagliari.

Gallerie degli Uffizi

Uffici dirigenziali di livello non generale

N. 1. Direzione amministrativa.

Parco archeologico del Colosseo

Uffici dirigenziali di livello non generale

N. 1. Direzione amministrativa.

Parco archeologico di Pompei

Uffici dirigenziali di livello non generale

N. 1. Direzione amministrativa.

Pinacoteca di Brera
Istituti dotati di autonomia speciale
Museo nazionale dell'Arte digitale.

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITA' CULTURALI

Direzione generale Spettacolo
Uffici dirigenziali N. 1 - Servizio I

Direzione generale Cinema e audiovisivo
Uffici dirigenziali N. 1 - Servizio IV

Direzione generale Creatività contemporanea
Uffici dirigenziali N. 2 - Servizio II - Servizio III

Direzione generale Biblioteche e istituti culturali
Uffici dirigenziali N. 1 - Servizio II

Biblioteche

1. Biblioteca nazionale Universitaria di Genova;
2. Biblioteca nazionale "Vittorio Emanuele II" di Napoli;
3. Biblioteca nazionale Universitaria di Torino;
4. Biblioteca nazionale Marciana di Venezia.

Istituti dotati di autonomia speciale

1. Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane.